

## *Regolamento dell'Attività a Squadre Regionale*

### *Stagione Agonistica 2011-2012*

#### **Notifica del Regolamento**

Il regolamento che segue completa, per quanto riguarda l'attività "regionale a squadre" dell'Emilia Romagna, l'analogo "Regolamento Nazionale 2011-2012", già pubblicato dalla Federazione Italiana Tennistavolo, che ovviamente si intende per "già conosciuto" da tutte le Società ed i tesserati alla F.I.Te.T. Il presente "Regolamento" è stato approvato dal Consiglio Regionale nella seduta del 27 Giugno 2011. Tutto quanto indicato nel presente regolamento si considera notificato ufficialmente a tutte le Società della Regione e, pertanto, le stesse non possono ignorarne il contenuto.

**Il Presidente Regionale**  
Alberto Cavalli

Bologna, 27 Giugno 2011

## Campionati a Squadre Maschili e Femminili organizzati

### dal Comitato Regionale Emilia Romagna

#### **Premesse**

Per tutto quanto non contemplato dai regolamenti regionali varranno le disposizioni indicate nei vigenti regolamenti nazionali e squadre ed individuali.

I Campionati a squadre indetti dal Comitato regionale Emilia-Romagna, secondo gli articoli 1 e 2 del Regolamento Attività a squadre della corrente stagione agonistica 2011-2012, sono i seguenti:

**Serie C/2 Maschile**, con 16 squadre suddivise in 2 gironi regionali da 8 squadre cadauno, con formula Swaythling.

**Serie D/1 Maschile**, con 24 squadre suddivise in 3 gironi regionali da 8 squadre cadauno, con formula Swaythling.

**Serie D/2 Maschile**, con un numero imprecisato di squadre, che saranno divise in gironi di massimo 8 squadre, con formula Swaythling.

**Serie C femminile**, in una o più fasi con formula Courbillon.

**Squadre veterani**, in una o più fasi con formula Courbillon.

**Nella stagione 2012-2013 i campionati regionali a squadre saranno così suddivisi:**

**Serie C/2 Maschile**, con 16 squadre suddivise in 2 gironi regionali da 8 squadre cadauno, con formula Swaythling.

**Serie D/1 Maschile**, con 32 squadre suddivise in 4 gironi regionali da 8 squadre cadauno, con formula Swaythling.

**Serie D/2 Maschile**, con un numero imprecisato di squadre, che saranno divise in gironi di massimo 8 squadre. Formula di gioco Swaythling.

**Serie C femminile**, in una o più fasi con formula Courbillon.

**Squadre veterani**, in una o più fasi con formula Courbillon.

#### **Art. 1- ISCRIZIONI E TASSE DI ISCRIZIONE**

Per opportuna informazione si comunica che la Commissione Gare a Squadre, ultimate le operazioni di omologazione di tutti i Campionati Regionali a squadre 2010-2011, pubblicherà, nella sezione “Atti e Comunicati Ufficiali” del Sito Regionale ([www.fitet-er.it](http://www.fitet-er.it)), l’elenco delle squadre che hanno acquisito il diritto a partecipare ai Campionati a squadre 2011-2012.

Ogni società avrà la possibilità di iscrivere le proprie squadre, esclusivamente ai Campionati per cui le stesse hanno acquisito il diritto di partecipazione. Eventuali richieste di ammissione ad un livello di Campionato superiore o inferiore, dovranno essere trasmesse utilizzando lo spazio denominato “Note” che troverete all’interno del modulo on-line riservato alle iscrizioni al campionato.

Le società, per poter accedere alle pagine extranet del sito federale e formalizzare l'iscrizione al Campionato per cui si è acquisito il diritto, dovranno prima effettuare il pagamento (iscrizione al campionato + cauzione) tramite mezzo bonifico bancario intestato a:

FITET – Comitato Regionale Emilia-Romagna - Codice IBAN:

IT79N0100502400000000016545.

**La contabile del bonifico va immediatamente inviata a mezzo fax al n° 051.333912 oppure via e-mail: [segreteria@fitet-er.it](mailto:segreteria@fitet-er.it)** . Appena pervenute in Comitato le contabili di tali bonifici, sarà attivato, per ogni singola società, l'accesso alle specifiche operazioni on-line di iscrizione al Campionato a Squadre 2011/2012 per cui si è acquisito il diritto.

**Le iscrizioni al campionato, debbono essere inoltrate alla Commissione Gare a Squadre entro LUNEDI 12 SETTEMBRE 2011** e devono essere effettuate in via telematica, utilizzando il modulo disponibile nelle pagine extranet a cui si potrà accedere con la propria username e password (le società che non ne sono in possesso dovranno farne preventiva richiesta inviando una e-mail all'indirizzo di posta elettronica: [arisi@fitet-er.it](mailto:arisi@fitet-er.it)).

Tale modulo dovrà essere compilato riempiendo tutti i campi disponibili.

Per ciascuna squadra da iscrivere, pena il rigetto della stessa, sarà obbligatorio indicare quanto di seguito richiesto:

- a) Società a cui appartiene e suo numero dell'albo federale;
- b) Nome attribuito alla squadra, atto a distinguerla da altre squadre della stessa società ammesse a qualunque altro campionato o qualunque altro livello, o girone, del medesimo campionato;
- c) Indirizzo postale della società, completo di Codice Avviamento Postale e numero telefonico;
- d) Disponibilità di un indirizzo di posta elettronica al quale dovrà essere inviata tutta la corrispondenza relativa al campionato;
- e) Nome ed indirizzo di un dirigente responsabile di squadra, con suo recapito telefonico nell'arco della giornata, per comunicazioni urgenti;
- f) Indirizzo del campo principale, del campo di riserva, con l'indicazione circa l'avvenuta omologazione in passato, oppure la necessità della loro omologazione;
- g) Richiesta circa il giorno e l'orario di gara degli incontri interni, secondo quanto previsto dal Calendario e dai Regolamenti regionali;
- h) Eventuali richieste di concomitanza e/o alternanze con proprie squadre dello stesso e/o di altri campionati sarà possibile evidenziarle nell'apposito spazio riservato alle "Note";
- i) Marca e tipo dei tavoli e delle palle utilizzati negli incontri casalinghi (con obbligo di scelta di un unico tipo e marca di essi);
- j) Le date e i bonifici riferiti alle tasse di iscrizione più cauzione del campionato maggiore (vedi tabella tasse)

### ***ISCRIZIONI DI NUOVE SOCIETÀ O SQUADRE AGGIUNTIVE, RISPETTO A QUELLE DELL'ANNO PRECEDENTE, IN SERIE D2***

Per tutte le nuove società affiliate 2011-2012 e le squadre aggiuntive rispetto a quelle che hanno partecipato il campionato di serie D2 nella stagione passata 2010-2011, la modalità di iscrizione è la seguente:

- Stampare e compilare il modulo cartaceo che si trova nel sito regionale [www.fitet-er.it](http://www.fitet-er.it) nella sezione MODULISTICA

- Inviarlo via fax al Comitato Regionale (fax 051-333912) **oppure per e-mail: [segreteria@fitet-er.it](mailto:segreteria@fitet-er.it)**
- La Commissione Gare procederà all'immissione on-line della società
- Effettuare il bonifico bancario intestato a: FITET – Comitato Regionale Emilia-Romagna - Codice IBAN: IT79N0100502400000000016545.
- **La contabile del bonifico va immediatamente inviata a mezzo fax al n° 051.333912 oppure via e-mail: [segreteria@fitet-er.it](mailto:segreteria@fitet-er.it)**
- Appena pervenute in Comitato le contabili di tali bonifici, sarà attivato, per ogni singola società, l'accesso alle specifiche operazioni on-line di iscrizione al Campionato a Squadre 2010/2011.
- **Le iscrizioni al campionato, debbono essere inoltrate alla Commissione Gare a Squadre entro LUNEDI 12 SETTEMBRE 2011** e devono essere effettuate in via telematica, utilizzando il modulo disponibile nelle pagine extranet a cui si potrà accedere con la propria username e password (le società che non ne sono in possesso dovranno farne preventiva richiesta inviando una e-mail all'indirizzo di posta elettronica: [arisi@fitet-er.it](mailto:arisi@fitet-er.it)).

## **Art. 2 - CAUZIONI**

Si prevede una “cauzione regionale” (diversa, in base al campionato che si svolge) che dovrà essere versata insieme alla tassa di iscrizione, solo in occasione dell'iscrizione alla prima fase di competenza.

La cauzione verrà restituita al termine della stagione agonistica.

Nel caso in cui la cauzione venga, per qualsiasi motivo, impiegata completamente dal Comitato Regionale, questa dovrà essere reintegrata immediatamente dalla Società interessata, pena l'esclusione da ogni attività regionale a squadre o individuale.

## **Art. 3 – RINUNCIA ALLA PARTECIPAZIONE AI CAMPIONATI E RIPESCAGGI**

La Commissione Regionale Gare a Squadre, esamina le comunicazioni arrivate riguardanti le iscrizioni ai vari campionati e, in presenza dei requisiti necessari accoglie o meno le eventuali richieste o di rinuncia al campionato di competenza oppure di rinuncia al campionato chiedendo contestualmente l'ammissione ad un campionato di livello inferiore.

La rinuncia con richiesta di ammissione ad un campionato di livello inferiore (effettuata utilizzando la parte dedicata alle note che si trova nel modulo on-line per le iscrizioni al campionato) potrà essere accolta compatibilmente all'esistenza di posti disponibili, a condizioni tassativa che non abbia rinunciato alle fasi successive di qualificazione, ove previsto dalle regole del campionato a cui ha partecipato. Alla domanda dovrà essere allegata la tassa di iscrizione, la cauzione e ogni altro documento eventualmente richiesto per il campionato a cui intende accedere. Nel caso in cui non risultassero posti disponibili nel campionato a cui intende accedere, la squadra verrà iscritta alla prima serie inferiore disponibile. Le somme eventualmente versate in eccedenza saranno restituite.

Le squadre da ammettere, sono scelte tra quelle aventi la migliore posizione di classifica dei vari gironi del campionato inferiore. A tal fine si prende in considerazione la classifica dopo la fase finale del campionato ove prevista.

Nel caso sia necessario ammetterne solo alcune fra quelle aventi la medesima classifica, la scelta fra le stesse verrà effettuata adottando i seguenti criteri, posti in ordine di priorità:

- maggior quoziente tra incontri vinti e incontri persi,
- maggior quoziente tra partite vinte e partite perse,
- maggior quoziente tra set vinti e set persi,
- maggior quoziente tra punti fatti e punti subiti,
- sorteggio.

Per completare i gironi, non saranno ripescate le squadre retrocesse nella stagione precedente, dal medesimo livello di campionato.

#### **ART. 4 – CESSIONE DEL DIRITTO SPORTIVO**

**La società, regolarmente affiliata, che nelle ultime due stagioni agonistiche abbia svolto attività, continuata, a squadre nazionale o regionale, può dal 22 agosto 2011 al 1 settembre 2011:**

**a) acquisire, non a titolo oneroso, il diritto di partecipazione da altra società della stessa regione affiliata da almeno due stagioni sportive, che in tale periodo abbia svolto attività, continuata, a squadre regionale;**

**La cessione ad altra società deve avvenire mediante atto sottoscritto fra i legali rappresentanti delle parti interessate in conformità ad apposite delibere dei Consigli Direttivi delle Società interessate, che deve essere inviato mediante raccomandata postale, a cura della società che acquisisce il diritto, all'organo o organismo preposto a ricevere le iscrizioni. La società che acquisisce il diritto dovrà allegare la documentazione attestante l'avvenuto versamento della tassa prevista da inviarsi tassativamente entro il 5 settembre 2011.**

**Il Consiglio Regionale, esaminerà le domande di cessione del titolo sportivo entro il 8 settembre 2011 e le ratificherà ove verifichi l'esistenza dei presupposti come precedentemente enunciato.**

#### **ART. 5 – RINUNCIA AL CAMPIONATO DOPO L'ISCRIZIONE**

Le società hanno l'obbligo di partecipare ai campionati nei quali hanno iscritto proprie squadre, restando oggettivamente responsabili delle assenze di loro squadre e/o atleti/e.

Se una società che ha iscritto una o più squadre nella prima fase di un campionato che si svolge in più fasi, vi rinuncia, è sanzionata con un'ammenda pari all'intera cauzione versata, per ogni squadra rinunciataria, a condizione che la rinuncia pervenga con almeno 20 (venti) giorni di anticipo rispetto alla data di inizio del campionato. Il termine di rinuncia è ridotto a 10 (dieci) giorni se la fase del campionato stesso si svolge in concentrazione. In ogni caso le tasse di iscrizione non sono restituite. **La squadra rinunciataria al campionato retrocede nell'ultimo livello del campionato regionale.**

Se una società che ha iscritto una o più squadre, in un qualsiasi livello di un campionato che si svolge su più fasi, vi rinuncia senza comunicarlo o la rinuncia pervenga con meno di 20 (venti) giorni di anticipo rispetto alla data di inizio del campionato, è sanzionata con un'ammenda pari al doppio della cauzione versata, per ogni squadra rinunciataria. Se la rinuncia riguarda la prima fase, la sostituzione è discrezionale ed è compito della Commissione Regionale Gare a Squadre valutare l'opportunità di sostituirla o meno. In ogni caso le tasse di iscrizione non sono restituite. **La squadra rinunciataria al campionato retrocede nell'ultimo livello del campionato regionale.**

La società che rinuncia al campionato quando esso è già iniziato, si considera rinunciataria a tutti gli incontri, è sanzionata come previsto all'art. 23.6 del regolamento nazionale a squadre e retrocede nell'ultimo livello dei campionati regionali.

La società che partecipa ad un campionato che si svolge in più fasi e che, dopo aver partecipato ad una sua fase qualsiasi con proprie squadre ed ottenuto con almeno una di esse la qualificazione per la fase successiva, intende rinunciare alla fase per la quale si è qualificata, è obbligata a comunicare detta rinuncia per iscritto, mediante raccomandata postale, da inviare alla Commissione Regionale Gare a Squadre entro il termine prefissato dalle norme specifiche di ciascun campionato. La mancata o tardiva comunicazione della rinuncia costituisce infrazione disciplinare ed è punita con un'ammenda pari alla cauzione versata, indipendentemente dal fatto che la sostituzione delle rinunciatarie sia prevista obbligatoriamente o sia solo facoltativa o sia esclusa.

La sostituzione della/e squadra/e rinunciataria/e, di regola, è obbligatoria. Tuttavia, le norme specifiche di ciascun campionato, possono prevedere la facoltà di non effettuare le sostituzioni, o può escluderle, come pure può affidare all'organo o organismo competente ad organizzare la fase successiva il compito di stabilire se effettuarle o meno. La sostituzione, in tutti i casi in cui è effettuata, è disposta dalla Commissione alla quale è affidata l'organizzazione della fase in cui la rinuncia è operante, la quale vi provvede seguendo strettamente la classifica della precedente fase di qualificazione.

## **ART. 6 - COMPOSIZIONE DEI GIRONI E COMPILAZIONE DEI CALENDARI**

La Commissione Regionale Gare a Squadre, dopo la chiusura delle iscrizioni, con riferimento alle singole fasi e livelli di cui il campionato è composto, forma i gironi previsti o resisi necessari, provvedendo ad assegnare le squadre iscritte ai vari gironi. In tali operazioni si attiene alle indicazioni fornite dalle norme specifiche di ciascun campionato.

**Quando è ammessa la partecipazione di più squadre della stessa società al medesimo livello o alla medesima fase di campionato, esse possono essere distribuite, in gironi diversi:**

a) se il campionato si svolge col sistema del girone completo, eventuali squadre della stessa società che risultano inserite nello stesso girone, devono comunque incontrarsi tra loro nelle prime due giornate di calendario, salvo quanto previsto dalle norme specifiche di ciascun Campionato. Qualora gli incontri suddetti non risultino programmati nel calendario entro le prime due giornate, le società interessate, hanno l'obbligo di far disputare l'incontro alle proprie squadre, comunque entro la seconda giornata, in sessione anticipata anche infrasettimanale, dando tempestiva comunicazione alla Commissione Regionale Gare a Squadre;

b) se il campionato si svolge col sistema dell'eliminataria diretta, le squadre devono essere collocate nel tabellone in modo che si incontrino fra loro il più tardi possibile, fatte salve le esigenze di inserimento delle teste di serie.

Quando le norme specifiche dei vari Campionati non impongono criteri diversi, i singoli gironi, ove possibile, saranno composti in base a criteri geografici che tendano a rendere minime le spese di viaggio delle squadre in trasferta.

Per ciascun girone deve essere compilato e pubblicato, il "calendario degli incontri", tanto se si tratta di campionato che si svolge con la formula del girone completo, quanto se si tratta di campionato che si svolge con altre formule. Quando è adottata una formula di svolgimento

basata sulla eliminataria, il calendario è costituito dal tabellone che, oltre a fornire la traccia degli accoppiamenti successivi delle squadre e dello svolgimento degli incontri, indica anche il luogo, la data e l'orario di inizio di ciascun incontro.

I calendari e/o tabelloni pubblicati possono essere modificati nei casi tassativamente previsti dalle norme specifiche dei vari Campionati in materia di spostamenti di incontri, di spostamenti di campi di gara e/o di orari, su richiesta delle società interessate e previo pagamento delle tasse ed esatto adempimento di tutte le procedure e formalità previste.

La Commissione Regionale a Squadre può, in qualunque momento, modificare i calendari e/o i tabelloni per riconosciuti motivi di forza maggiore, e, comunque, solo per motivi indipendenti dalla volontà e dal comportamento delle squadre interessate alle modifiche.

## **ART. 7 – INDICAZIONE, OMOLOGAZIONE ED UTILIZZO DEI CAMPI DI GARA**

La società, che si iscrive ad un campionato che prevede lo svolgimento a girone completo con incontri di andata e ritorno, deve disporre del campo di gara principale sul quale disputerà gli incontri interni, e di almeno un campo di gara di riserva per l'eventuale indisponibilità del campo di gara principale.

La società che non è in grado di garantire la disponibilità del proprio campo di gara per tutta la durata del campionato deve indicare almeno un campo di riserva, indicando fin dall'iscrizione, se è in grado di farlo, i periodi o le singole date di utilizzazione di ciascun campo indicato. Se la società fornisce tale indicazione, il calendario riporta il campo di gara su cui sarà disputato ciascun incontro e la società è esentata da qualunque successivo adempimento. Se la società non fornisce tale indicazione, si intende che tutti gli incontri interni saranno disputati sul campo principale e, per l'utilizzazione dei campi di riserva, la società dovrà, di volta in volta, espletare le procedure previste all'art. 20 del Regolamento Nazionale a Squadre per lo spostamento del campo di gara.

La società dovrà allegare all'omologazione del campo di gara, o dichiarare nelle forme di Legge da parte del Presidente della società, il Certificato di Agibilità rilasciato dalla Commissione Provinciale/ Comunale di Vigilanza sui locali di pubblico spettacolo ai sensi del D.M. 18.03.1996 "Norme per la costruzione e l'esercizio degli impianti sportivi" e ss.mm.ii.

Nei campionati di serie Regionale i campi di gara devono essere situati nell'ambito della provincia ove ha sede la società ospitante.

Tutti i campi di gara indicati devono essere omologati dalla Commissione Impianti ed Attrezzature per i campionati che si svolgono in fase regionale o inferiore. Le società, all'atto dell'indicazione dei campi di gara, devono specificare se sono stati già omologati e, in caso affermativo, per quali tipi e/o livelli di campionato sono stati dichiarati idonei. Esse devono, inoltre, richiedere l'omologazione, compilando i relativi moduli in triplice copia, per tutti i campi indicati che non risultano omologati o che, pur essendo stati omologati, sono stati dichiarati idonei solo per campionati di livello inferiore a quello da disputare su di essi da quel momento in poi.

La Commissione Regionale Omologazione Impianti e attrezzature attiva la procedura di omologazione dei campi di gara secondo quanto descritto nel presente articolo.

Al fine dell'omologazione dei campi di gara, oltre alle caratteristiche tecniche richieste dal regolamento tecnico, sono richieste le seguenti condizioni minime dell'impianto:

a) dimensioni dell'area di gioco

**per tutti i Campionati di serie Regionale e di Settore: metri 9,00 x 4,50 x 3,20 altezza**

b) transenne

l'area di gioco deve essere completamente transennata e ciascuno dei quattro lati transennati deve essere distante almeno 1,20 metri dalle pareti e da qualunque ostacolo fisso;

c) natura dell'impianto

deve trattarsi di un impianto sportivo. E' preferibile l'uso di un palazzetto dello sport o almeno di una palestra attrezzata anche per la presenza del pubblico. Eventuali locali impropri devono risultare idonei, secondo le norme del presente articolo;

d) ammissione del pubblico

dove esistono tribune, gradinate o altri spazi attrezzati per il pubblico, esso deve essere ammesso, esclusivamente, negli spazi a ciò destinati. Se non esistono spazi destinati al pubblico, esso può assistere, egualmente agli incontri, ma a condizione che, almeno nella fila più prossima all'area di gioco, stia seduto lasciando costantemente tra detta fila e le transenne dell'area di gioco, o le panchine riservate alle due squadre, per tutta la durata dell'incontro, lo spazio libero di almeno tre metri, salvo prescrizioni diverse dell'attività di ciascun campionato, restano comunque valide le Norme di Sicurezza in vigore.

e) illuminazione

al di sopra dell'intera area di gioco deve essere assicurata l'intensità luminosa di almeno 400 lux, che il Giudice Arbitro può verificare, anche strumentalmente. Eventuali deficienze vanno annotate a referto. L'incontro non può avere luogo se il Giudice Arbitro ritiene l'illuminazione assolutamente insufficiente;

f) pavimentazione dell'area di gioco

deve essere conforme a quanto previsto dalle normative degli Impianti Sportivi, con particolare riferimento alle caratteristiche antiscivolo;

g) segnapunti

deve essere predisposto almeno un segnapunti per ogni tavolo, con relativo tavolino di supporto per l'Arbitro al tavolo. Se sono presenti altri segnapunti, questi ultimi sono azionati da personale fornito da chi organizza l'incontro e, detto personale, deve attenersi alle indicazioni del segnapunti dell'Arbitro;

h) spogliatoi e servizi

l'impianto deve essere dotato di idonei spogliatoi e servizi, con docce munite di acqua calda per le due squadre, e di spogliatoio per il personale arbitrale, secondo quanto previsto dal Regolamento Impianti.

L'organo omologante di cui al comma 4 trasmette una copia del verbale di omologazione alla società interessata, o comunque al soggetto richiedente l'omologazione, una copia rimane al Comitato Regionale nel cui territorio è situato l'impianto e deposita l'originale presso la Commissione Nazionale Gare a Squadre che ne cura la raccolta.

Ogni situazione non conforme a quanto disposto in materia di caratteristiche del campo di gara, deve essere segnalata a referto dal Giudice Arbitro dell'incontro.

Per ogni singola infrazione segnalata a referto, sarà comminata una sanzione, secondo quanto indicato nella tabella delle tasse regionali.

## **ART. 8 – INDICAZIONE ED UTILIZZAZIONE DEL MATERIALE DI GIOCO**

In ciascun incontro deve essere utilizzato materiale di gioco (tavoli, reti, palline) di un qualunque tipo, che risulti nell'elenco pubblicato dalla I.T.T.F., nonché quello riportato nella tabella federale.

La società ospitante a cui è affidata la loro organizzazione, deve mettere a disposizione il materiale prescritto dal regolamento e, se il regolamento nulla prevede al riguardo, deve mettere a disposizione il materiale che ha, liberamente, prescelto fra quello omologato. L'indicazione del materiale, che sarà utilizzato in tutti gli incontri casalinghi dei campionati che si svolgono con incontri di andata e ritorno, deve essere effettuata sul modulo di iscrizione on-line ai campionati stessi, almeno per quanto riguarda i tavoli e le palline, da parte di ogni squadra partecipante ai campionati che si svolgono in fase regionale.

Per transennamento parziale si intende un'incompleta copertura del perimetro del campo di gioco, quando risulta transennato almeno il 50% del perimetro stesso. Se il perimetro risulta transennato in misura inferiore al 50%, il transennamento si considera totalmente mancante.

All'inizio di ogni stagione agonistica, l'organismo tecnico competente pubblica l'elenco del materiale omologato per l'intera stagione.

E' ammesso variare, nel corso del campionato, il materiale di gioco (tavoli e palline) indicato nel modulo di iscrizione, a condizione che il nuovo materiale da utilizzare sia indicato almeno 8 (otto) giorni prima dell'utilizzazione, inviando comunicazione a mezzo e-mail – fax all'organismo regionale che gestisce il campionato, unitamente alla prova di aver versato la relativa tassa stabilita annualmente dal Consiglio Regionale nella tabella delle tasse regionali.

## **ART. 9 – GIORNI ED ORARI DEGLI INCONTRI**

**Gli incontri si devono effettuare, di regola, nelle giornate festive previste dal calendario nazionale e/o regionale come giornate destinate all'attività a squadre, con orario di inizio compreso fra le ore 10,00 e le ore 15,00; tra le ore 14,00 e le ore 15,00 devono obbligatoriamente svolgersi su due tavoli. E' possibile disputare gli incontri eventualmente il giorno precedente a quello festivo, a condizione che sia un sabato o un giorno anch'esso festivo, con inizio compreso fra le ore 15,00 e le ore 21,00; tra le ore 19,00 e le ore 21,00 devono obbligatoriamente svolgersi su due tavoli.** Gli incontri degli eventuali recuperi di campionati, possono essere disputati in giornate infrasettimanali, previo accordo tra le due società.

Le decisioni assunte dalla Commissione Regionale Gare a Squadre competente, in materia di calendario del campionato e di recupero di incontri, non possono essere contestate. Per il recupero degli incontri, la Commissione Regionale Gare a Squadre può assegnare alle squadre interessate un termine entro il quale concordare una data ed orario di comune gradimento. In mancanza di accordo la Commissione decide in modo inappellabile e la disputa degli incontri nelle date ed orari da esso stabiliti è obbligatoria.

## **Art. 10 - INVIO RISULTATI E REFERTO GARA**

Entro 48 ore dal termine dell'incontro il referto di gara dovrà essere messo on-line, a cura della Società ospitante, utilizzando la password già in possesso. Chi non l'avesse è pregato di chiederla in segreteria.

**Ogni società ha il tassativo obbligo di inviare al Comitato Regionale F.I.Te.T. l'originale dei referti di gara degli incontri disputati in casa, accompagnati dai moduli di presentazione in campo delle squadre e dagli eventuali altri documenti relativi agli incontri, compresi i moduli "sub-judice" e la relativa tassa, a mezzo posta prioritaria, fa**

federe il timbro postale, eventualmente consegnati di persona al Comitato Regionale F.I.Te.T. in Via Barberia 24 - 40123 Bologna, oppure anticipati via e mail (purchè ben leggibili) a: [segreteria@fitet-er.it](mailto:segreteria@fitet-er.it)

*Nel caso una società opti per l'invio, anticipato, di tutta la documentazione tramite e mail, dovrà in ogni modo inviare al CR gli originali via posta ordinaria 1 volta per il girone di andata ed 1 volta per il girone di ritorno.*

I referti, per quanto riguarda i Campionati Maschili di Serie C/2 , D/1 e D/2, dovranno pervenire al Comitato Regionale entro 10 giorni dalla disputa degli incontri, a cura della Società organizzatrice degli incontri.

L'inosservanza di quanto sopra è punita con le ammende stabilite dalle "tabella tasse", salvo più gravi sanzioni che verranno prese eventualmente in considerazione.

## **ART. 11 - SERIE C2 Maschile**

Al Campionato di serie C/2 sono ammesse:

Le squadre retrocesse dalla Serie C/1 della stagione precedente.

Le squadre promosse dalla Serie D/1 nella stagione precedente.

Le squadre che hanno disputato il Campionato di Serie C/2 nella stagione precedente senza ottenere la promozione o la retrocessione.

Le squadre che sono state ripescate con le modalità previste dall'art. 3 del presente Regolamento

**Le squadre che hanno acquisito il diritto da altre società.**

Il Campionato di Serie C/2 Maschile si gioca, con la formula "Swaythling".

Ogni squadra potrà iscrivere a referto un massimo di 5 (cinque) atleti, di cui tre (tre) titolari.

Al termine di ogni incontro verranno assegnati i seguenti punteggi in classifica in base al punteggio ottenuto, come da art. 32 comma 1 del Regolamento Nazionale a Squadre, e cioè:

2 punti alla vittoria

0 punti alla sconfitta

**Nella corrente stagione agonistica il campionato di serie C2 maschile sarà così organizzato: due gironi di 8 squadre con incontri di andata e ritorno.**

### **Utilizzo dei giocatori italiani**

Per avere titolo a partecipare devono essere tesserati entro le ore ventiquattro del giorno precedente a quello in cui scendono in campo, eccetto coloro che sono classificati 1a - 2a e 3a categoria nelle classifiche di inizio stagione (1 luglio 2011) che devono essere tesserati entro il 31 dicembre 2011 (articolo 5 comma 2 del Regolamento Generale).

Nei campionati a squadre maschili delle serie regionali è possibile utilizzare atlete italiane del settore femminile. Tali atlete devono essere tesserate per la stessa Società e non possono avere una classifica superiore alla 2a categoria con riferimento alle classifiche di inizio stagione (1 luglio 2011)

Possono partecipare ai campionati di promozione regionale tutte le atlete che partecipano ai campionati di serie nazionale, tranne le titolari di serie A/1. Le atlete italiane possono disputare un solo campionato regionale, che dovrà rimanere lo stesso per tutta la stagione.

**Ove siano previste delle limitazioni alla partecipazione di atleti legate alla condizione di aver disputato un numero determinato di giornate, in caso di fasi successive (play-off e play-out) a quella iniziale a gironi, gli/le atleti/e di classifica 1a, 2a, 3a e 4a cat. (con riferimento alle classifiche di inizio stagione) per potervi partecipare, devono aver disputato, con partite effettivamente giocate, almeno 4 giornate della prima fase a gironi del campionato.**

### **Utilizzo dei giocatori stranieri**

Ogni squadra potrà inserire a referto (titolari e riserve) al massimo un atleta straniero “Comunitario” oppure uno “Extracomunitario” purché, quest’ultimo, sia in possesso di un permesso di soggiorno di natura non “sportiva”. La squadra inadempiente sull'utilizzo del numero degli atleti stranieri nel corso dell'incontro, sarà sanzionata col punteggio più sfavorevole possibile, in relazione alla formula di svolgimento e sarà sanzionata con una ammenda pari alla metà della cauzione versata all'atto dell'iscrizione. Per avere titolo a partecipare deve essere tesserato entro le ore ventiquattro del giorno precedente in cui sarà utilizzato.

Si ricorda che come previsto dall'articolo 30 comma 7 del regolamento nazionale, l'atleta straniero è vincolato al campionato in cui scende in campo per la prima volta.

**Ove siano previste delle limitazioni alla partecipazione di atleti legate alla condizione di aver disputato un numero determinato di giornate, in caso di fasi successive (play-off e play-out) a quella iniziale a gironi, gli/le atleti/e stranieri/e, per potervi partecipare, devono aver disputato, con partite effettivamente giocate, almeno 4 giornate della prima fase a gironi del campionato.**

### **Personale arbitrale**

Per il CAMPIONATO di serie C2, il Giudice Arbitro dovrà essere fornito dalla Società ospitante, deve essere maggiorenne, tesserato alla F.I.Te.T. e NON PUO' essere presente a referto in nessun altro ruolo. E' facoltà del Capitano della squadra ospite mettere a referto eventuali considerazioni. Se non si può effettuare l'incontro per mancanza del Giudice Arbitro o se viene effettuato con un Giudice Arbitro sprovvisto dei requisiti sopra descritti, la squadra ospitante perderà l'incontro con il punteggio più sfavorevole possibile in relazione alla formula di svolgimento del Campionato.

I capitani delle due squadre dovranno compilare e firmare l'apposito modulo di “Affidamento a persona non appartenente al corpo arbitrale”, solo quello predisposto dal C.R. (qui allegato e disponibile sul sito Internet del Comitato) prima di iniziare l'incontro. Il suddetto modulo verrà spedito dal CR ad ogni società prima dell'inizio dei vari campionati regionali.

**A giudizio insindacabile del FAR, questi potrà inviare arbitri a campione per controllare il regolare svolgimento degli incontri di campionato.**

### **Le modalità di promozione e retrocessione**

In base al Regolamento Nazionale retrocedono dalla serie C1 al Campionato Regionale maschile la settima e l'ottava, di ogni girone. Dal campionato di promozione regionale maschile sono promosse complessivamente 32 squadre al campionato di serie C1 nazionale. Ad ogni CR, che abbia regolarmente organizzato e svolto i campionati a squadre di Promozione regionale, viene assicurato almeno 1 posto.

**Nella stagione 2011-2012 sono stati assegnati al CR Emilia Romagna N. 2 posti, per cui il meccanismo sarà il seguente:**

**Dalla serie C1 Nazionale non retrocede nessuna squadra della Regione Emilia-Romagna:**

- dalla serie **C2** sono **promosse in serie C1 2 squadre**, e cioè PLAY OFF tra le prime 2 classificate di ogni girone. Queste andranno a formare 1 girone unico di quattro squadre con incontri di solo andata (N. 6 incontri totali). Al termine dei quali, verrà stilata una classifica e le prime 2 classificate saranno promosse in serie C1 e la 1 decretata **CAMPIONE REGIONALE A SQUADRE 2011-2012**;
- dalla serie **C2** retrocedono in serie **D1 2 squadre** (le ultime classificate di ogni girone)

**Dalla serie C1 Nazionale retrocede 1 squadra della Regione Emilia-Romagna:**

- dalla serie **C2** sono **promosse in serie C1 2 squadre**, e cioè PLAY OFF tra le prime 2 classificate di ogni girone. Queste andranno a formare 1 girone unico di quattro squadre con incontri di solo andata (N. 6 incontri totali). Al termine dei quali, verrà stilata una classifica e le prime 2 classificate saranno promosse in serie C1 e la 1 decretata **CAMPIONE REGIONALE A SQUADRE 2011-2012**;
- dalla serie **C2** retrocedono in serie **D1 3 squadre** (le ultime classificate di ogni girone + play out tra le 7 classificate di ogni girone. La perdente retrocede in serie D1)

**Dalla serie C1 Nazionale retrocedono 2 squadre della Regione Emilia-Romagna:**

- dalla serie **C2** sono **promosse in serie C1 2 squadre**, e cioè PLAY OFF tra le prime 2 classificate di ogni girone. Queste andranno a formare 1 girone unico di quattro squadre con incontri di solo andata (N. 6 incontri totali). Al termine dei quali, verrà stilata una classifica e le prime 2 classificate saranno promosse in serie C1 e la 1 decretata **CAMPIONE REGIONALE A SQUADRE 2011-2012**;
- dalla serie **C2** retrocedono in serie **D1 4 squadre** (le ultime 2 classificate di ogni girone)

**Dalla serie C1 Nazionale retrocedono 3 squadre della Regione Emilia-Romagna:**

- dalla serie **C2** sono **promosse in serie C1 2 squadre**, e cioè PLAY OFF tra le prime 2 classificate di ogni girone. Queste andranno a formare 1 girone unico di quattro squadre con incontri di solo andata (N. 6 incontri totali). Al termine dei quali, verrà stilata una classifica e le prime 2 classificate saranno promosse in serie C1 e la 1 decretata **CAMPIONE REGIONALE A SQUADRE 2011-2012**;
- dalla serie **C2** retrocedono in serie **D1 5 squadre** (le ultime 2 classificate di ogni girone + play out tra le 6 classificate di ogni girone. La perdente retrocede in serie D1)

## ART. 12 - SERIE D1 Maschile

Al Campionato di serie D/1 sono ammesse:

Le squadre retrocesse dalla serie C/2 della stagione precedente;

Le squadre promosse dalla serie D/2 nella stagione precedente;

Le squadre che hanno disputato il Campionato di serie D/1 nella stagione precedente senza ottenere la promozione o la retrocessione.

Le squadre che sono state ripescate con le modalità previste dall'art. 3 del presente Regolamento.

**Le squadre che hanno acquisito il diritto da altre società.**

Il Campionato di Serie D1 Maschile si gioca, con la formula "Swaythling".

Ogni squadra potrà iscrivere a referto un massimo di 5 (cinque) atleti, di cui tre (tre) titolari.

Al termine di ogni incontro verranno assegnati i seguenti punteggi in classifica in base al punteggio ottenuto, come da art. 32 comma 1 del Regolamento Nazionale a Squadre, e cioè:

2 punti alla vittoria

0 punti alla sconfitta

**Nella corrente stagione agonistica il campionato di serie D1 maschile sarà così organizzato: tre gironi di 8 squadre con incontri di andata e ritorno.**

### Utilizzo dei giocatori italiani

Per avere titolo a partecipare devono essere tesserati entro le ore ventiquattro del giorno precedente a quello in cui scendono in campo, eccetto coloro che sono classificati 1a - 2a e 3a categoria nelle classifiche di inizio stagione (1 luglio 2011) che devono essere tesserati entro il 31 dicembre 2011 (articolo 5 comma 2 del Regolamento Generale).

Nei campionati a squadre maschili delle serie regionali è possibile utilizzare atlete italiane del settore femminile e atlete straniere dei settori giovanili che rientrano nella normativa indicata nel Regolamento Nazionale a Squadre (parte generale) all'art. 6 comma 9, con classifica individuale non superiore alla 2 categoria nelle classifiche di inizio stagione (1 Luglio 2011).

Tali atlete devono essere tesserate entro le ore ventiquattro del giorno precedente a quello in cui scendono in campo, eccetto coloro che sono classificate 2<sup>a</sup> - 3<sup>a</sup> categoria nelle classifiche di inizio stagione (**1 luglio 2011**) che devono essere tesserate entro il **31 dicembre 2011** (articolo 5 comma 2 del Regolamento Generale).

**Le atlete italiane e le atlete straniere dei settori giovanili che rientrano nella normativa indicata nel Regolamento a Squadre (parte generale) all'art. 6 comma 9 possono disputare un solo campionato a squadre maschile nazionale oppure regionale, che dovrà rimanere lo stesso per tutta la stagione.**

Tali atlete devono essere tesserate per la stessa Società.

Possono partecipare ai campionati di promozione regionale tutte le atlete italiane che partecipano ai campionati di serie nazionale, tranne le titolari di serie A/1.

**Ove siano previste delle limitazioni alla partecipazione di atleti legate alla condizione di aver disputato un numero determinato di giornate, in caso di fasi successive (play-off e play-out) a quella iniziale a gironi, gli/le atleti/e di classifica 1a, 2a, 3a e 4a cat. (con riferimento alle classifiche di inizio stagione) per potervi partecipare, devono aver disputato, con partite effettivamente giocate, almeno 4 giornate della prima fase a gironi del campionato.**

### **Utilizzo dei giocatori stranieri**

Ogni squadra potrà inserire a referto (titolari e riserve) al massimo un atleta straniero “Comunitario” oppure uno “Extracomunitario” purché, quest’ultimo, sia in possesso di un permesso di soggiorno di natura non “sportiva”. La squadra inadempiente sull'utilizzo del numero degli atleti stranieri nel corso dell'incontro, sarà sanzionata col punteggio più sfavorevole possibile, in relazione alla formula di svolgimento e sarà sanzionata con una ammenda pari alla metà della cauzione versata all'atto dell'iscrizione.

**È precluso l'utilizzo delle atlete straniere:**

- a) che durante la stagione agonistica 2011/2012 prendano parte ai Campionati a squadre femminili di Serie A/1, A/2 e B;**
- b) in possesso del permesso di soggiorno subordinato sportivo.**

Per avere titolo a partecipare devono essere tesserate entro le ore ventiquattro del giorno precedente a quello in cui saranno utilizzate.

Le atlete straniere possono disputare un solo campionato a squadre regionale, che dovrà rimanere lo stesso per tutta la stagione.

**Ove siano previste delle limitazioni alla partecipazione di atleti legate alla condizione di aver disputato un numero determinato di giornate, in caso di fasi successive (play-off e play-out) a quella iniziale a gironi, gli/le atleti/e stranieri/e, per potervi partecipare, devono aver disputato, con partite effettivamente giocate, almeno 4 giornate della prima fase a gironi del campionato.**

### **Personale arbitrale**

Per il CAMPIONATO di serie D1, il Giudice Arbitro dovrà essere fornito dalla Società ospitante, deve essere maggiorenne, tesserato alla F.I.Te.T. e può essere presente a referto come giocatore od altro ruolo. E' facoltà del Capitano della squadra ospite mettere a referto eventuali considerazioni. Se non si può effettuare l'incontro per mancanza del Giudice Arbitro o se viene effettuato con un Giudice Arbitro sprovvisto dei requisiti sopra descritti, la squadra ospitante perderà l'incontro con il punteggio più sfavorevole possibile in relazione alla formula di svolgimento del Campionato.

I capitani delle due squadre dovranno compilare e firmare l'apposito modulo di “Affidamento a persona non appartenente al corpo arbitrale”, solo quello predisposto dal C.R. (qui allegato e disponibile sul sito Internet del Comitato) prima di iniziare l'incontro, SOLO nel caso in cui il nominato non compaia a referto. Il suddetto modulo verrà spedito dal CR ad ogni società prima dell'inizio dei vari campionati regionali.

**A giudizio insindacabile del FAR, questi potrà inviare arbitri a campione per controllare il regolare svolgimento degli incontri di campionato.**

### **Le modalità di promozione e retrocessione**

In base al Regolamento Nazionale retrocedono dalla serie C1 al Campionato Regionale maschile la settima e l'ottava classificata di ogni girone. Dal campionato di promozione regionale maschile sono promosse complessivamente 32 squadre al campionato di serie C1 nazionale. Ad ogni CR, che abbia regolarmente organizzato e svolto i campionati a squadre di Promozione regionale, viene assicurato almeno 1 posto.

**Nella stagione 2011-2012 sono stati assegnati al CR Emilia Romagna N. 2 posti, per cui il meccanismo sarà il seguente:**

**Dalla serie C1 Nazionale non retrocede nessuna squadra in C2 della Regione Emilia-Romagna:**

- **dalla serie D1 sono promosse in C2 4 squadre, e cioè le prime di ogni girone + la vincente play off tra le squadre seconde classificate di ogni girone;**
- **dalla serie D1 retrocedono in serie D2 2 squadre, e cioè le ultime due classificate del play out tra le ultime classificate di ogni girone**

**Dalla serie C1 Nazionale retrocede 1 squadra in C2 della Regione Emilia-Romagna:**

- **alla serie D1 sono promosse in C2 4 squadre, e cioè le prime di ogni girone + la vincente play off tra le squadre seconde classificate di ogni girone;**
- **dalla serie D1 retrocedono in D2 3 squadre, e cioè le ultime di ogni girone**

**Dalla serie C1 Nazionale retrocedono 2 squadre in C2 della Regione Emilia-Romagna:**

- **alla serie D1 sono promosse in C2 4 squadre, e cioè le prime di ogni girone + la vincente play off tra le squadre seconde classificate di ogni girone;**
- **dalla serie D1 retrocedono in serie D2 4 squadre, e cioè le ultime di ogni girone + l'ultima classificata del play out tra le 7 classificate di ogni girone**

**Dalla serie C1 Nazionale retrocedono 3 squadre in C2 della Regione Emilia-Romagna:**

- **alla serie D1 sono promosse in C2 4 squadre, e cioè le prime di ogni girone + la vincente play off tra le squadre seconde classificate di ogni girone;**
- **dalla serie D1 retrocedono in serie D2 5 squadre, e cioè le ultime di ogni girone + le ultime due classificate del play out tra le 7 classificate di ogni girone**

### **ART. 13 - SERIE D2 Maschile**

Al Campionato di serie D/2 Maschile sono ammesse:  
le squadre retrocesse dalla serie D/1 della stagione precedente;

le squadre appartenenti a Società della regione Emilia Romagna eventualmente retrocesse al più basso livello di campionato esistente per effetto di provvedimenti disciplinari da qualunque altro livello di campionato, regionale o nazionale  
le ulteriori squadre che le Società intendano iscrivere senza alcun limite;  
**le squadre che hanno acquisito il diritto da altre società.**

Il Campionato di Serie D2 Maschile si gioca, con la formula "Swaythling".

Ogni squadra potrà iscrivere a referto un massimo di 5 (cinque) atleti, di cui tre (tre) titolari.

Al termine di ogni incontro verranno assegnati i seguenti punteggi in classifica in base al punteggio ottenuto, come da art. 32 comma 1 del Regolamento Nazionale a Squadre, e cioè:

2 punti alla vittoria

0 punti alla sconfitta

### **Utilizzo dei giocatori italiani**

Per avere titolo a partecipare devono essere tesserati entro le ore ventiquattro del giorno precedente a quello in cui scendono in campo, eccetto coloro che sono classificati 1a - 2a e 3a categoria nelle classifiche di inizio stagione (1 luglio 2011) che devono essere tesserati entro il 31 dicembre 2011 (articolo 5 comma 2 del Regolamento Generale).

Nei campionati a squadre maschili delle serie regionali è possibile utilizzare atlete italiane del settore femminile e atlete straniere dei settori giovanili che rientrano nella normativa indicata nel Regolamento Nazionale a Squadre (parte generale) all'art. 6 comma 9, con classifica individuale non superiore alla 2 categoria nelle classifiche di inizio stagione (1 Luglio 2011).

Tali atlete devono essere tesserate entro le ore ventiquattro del giorno precedente a quello in cui scendono in campo, eccetto coloro che sono classificate 2<sup>a</sup> - 3<sup>a</sup> categoria nelle classifiche di inizio stagione (**1 luglio 2011**) che devono essere tesserate entro il **31 dicembre 2011** (articolo 5 comma 2 del Regolamento Generale).

**Le atlete italiane e le atlete straniere dei settori giovanili che rientrano nella normativa indicata nel Regolamento a Squadre (parte generale) all'art. 6 comma 9 possono disputare un solo campionato a squadre maschile nazionale oppure regionale, che dovrà rimanere lo stesso per tutta la stagione.**

Tali atlete devono essere tesserate per la stessa Società.

Possono partecipare ai campionati di promozione regionale tutte le atlete italiane che partecipano ai campionati di serie nazionale, tranne le titolari di serie A/1.

**Ove siano previste delle limitazioni alla partecipazione di atleti legate alla condizione di aver disputato un numero determinato di giornate, in caso di fasi successive (play-off e play-out) a quella iniziale a gironi, gli/le atleti/e di classifica 1a, 2a, 3a e 4a cat. (con riferimento alle classifiche di inizio stagione) per potervi partecipare, devono aver disputato, con partite effettivamente giocate, almeno 4 giornate della prima fase a gironi del campionato.**

### **Utilizzo dei giocatori stranieri**

Ogni squadra potrà inserire a referto (titolari e riserve) al massimo un atleta straniero "Comunitario" oppure uno "Extracomunitario" purché, quest'ultimo, sia in possesso di un permesso di soggiorno di natura non "sportiva". La squadra inadempiente sull'utilizzo del

numero degli atleti stranieri nel corso dell'incontro, sarà sanzionata col punteggio più sfavorevole possibile, in relazione alla formula di svolgimento e sarà sanzionata con una ammenda pari alla metà della cauzione versata all'atto dell'iscrizione.

**È precluso l'utilizzo delle atlete straniere:**

- a) che durante la stagione agonistica 2011/2012 prendano parte ai Campionati a squadre femminili di Serie A/1, A/2 e B;**
- b) in possesso del permesso di soggiorno subordinato sportivo.**

Per avere titolo a partecipare devono essere tesserate entro le ore ventiquattro del giorno precedente a quello in cui saranno utilizzate.

Le atlete straniere possono disputare un solo campionato a squadre regionale, che dovrà rimanere lo stesso per tutta la stagione.

**Ove siano previste delle limitazioni alla partecipazione di atleti legate alla condizione di aver disputato un numero determinato di giornate, in caso di fasi successive (play-off e play-out) a quella iniziale a gironi, gli/le atleti/e stranieri/e, per potervi partecipare, devono aver disputato, con partite effettivamente giocate, almeno 4 giornate della prima fase a gironi del campionato.**

### **Personale arbitrale**

Per il CAMPIONATO di serie D2, il Giudice Arbitro dovrà essere fornito dalla Società ospitante, deve essere maggiorenne, tesserato alla F.I.Te.T. e può essere presente a referto come giocatore od altro ruolo. E' facoltà del Capitano della squadra ospite mettere a referto eventuali considerazioni. Se non si può effettuare l'incontro per mancanza del Giudice Arbitro o se viene effettuato con un Giudice Arbitro sprovvisto dei requisiti sopra descritti, la squadra ospitante perderà l'incontro con il punteggio più sfavorevole possibile in relazione alla formula di svolgimento del Campionato.

I capitani delle due squadre dovranno compilare e firmare l'apposito modulo di "Affidamento a persona non appartenente al corpo arbitrale", solo quello predisposto dal C.R. (qui allegato e disponibile sul sito Internet del Comitato) prima di iniziare l'incontro, SOLO nel caso in cui il nominato non compaia a referto. Il suddetto modulo verrà spedito dal CR ad ogni società prima dell'inizio dei vari campionati regionali.

**A giudizio insindacabile del FAR, questi potrà inviare arbitri a campione per controllare il regolare svolgimento degli incontri di campionato.**

### **Le modalità di promozione**

In base al Regolamento Nazionale retrocedono dalla serie C1 al Campionato Regionale maschile la settima e l'ottava, classificata di ogni girone. Dal campionato di promozione regionale maschile sono promosse complessivamente 32 squadre al campionato di serie C1 nazionale. Ad ogni CR, che abbia regolarmente organizzato e svolto i campionati a squadre di Promozione regionale, viene assicurato almeno 1 posto.

Indipendentemente dal numero di posti assegnati alla regione Emilia-Romagna nella stagione 2011-2012 e dal numero di squadre retrocesse dalla serie C1 nazionale alla serie C2 regionale

- **dalla serie D2 sono promosse in D1 12 squadre e cioè le prime classificate di ogni girone + play off tra le seconde classificate di ogni girone con incontri di sola andata**

## **ART. 14 - SERIE C Femminile**

Al Campionato di serie C femminile sono ammesse tutte le squadre che le società intendano iscrivere senza alcun limite.

Il campionato di serie C Femminile si gioca con la formula “Courbillon” con l’obbligo di giocare tutte le partite previste, anche in caso di concentramento.

Le atlete italiane, per poter partecipare a tale campionato, devono essere tesserate entro le ore 24 del giorno precedente a quello in cui scendono in campo, eccetto coloro che sono classificate 1-2-3 categoria nelle classifiche di inizio stagione che devono essere tesserate entro il 31 Dicembre 2011.

Ogni squadra può schierare un’atleta straniera “Comunitaria” oppure una “Extracomunitaria” purchè, quest’ultima, sia in possesso di un permesso di soggiorno di natura non “sportiva”. Per aver titolo di partecipare deve essere tesserata entro le ore 24 del giorno precedente a quella in cui sarà utilizzata.

Per la partecipazione al campionato di serie C femminile le società devono risultare affiliate alla FITeT entro il settimo giorno precedente il termine di iscrizione del campionato stesso.

## **Art. 15 - CAMPIONATO A SQUADRE GIOVANILI**

Al Campionato, che si svolgerà in prova unica, sono ammesse tutte le Squadre giovanili. Le formazioni vincenti sono proclamate "Campioni Regionali dell’Emilia Romagna” dei rispettivi Settori a condizione che al Campionato partecipino almeno due Squadre. Tutti gli incontri si svolgono con la formula “Courbillon”.

Ciascuna società può iscrivere PIU' SQUADRE per ogni settore maschile.

- Possono essere utilizzati solo atleti tesserati italiani e gli atleti tesserati secondo le prescrizioni riportate all’articolo 6 comma 9 del Regolamento Generale.
  - Gli atleti Giovanissimi possono giocare solo nel loro settore;
  - Gli atleti Ragazzi possono giocare solo nel loro settore;
  - Gli atleti Allievi possono giocare solo nel loro settore;
  - Gli atleti Juniores possono giocare solo nel loro settore;
  - Gli atleti Under 21 possono giocare solo nel loro settore.

Un atleta può essere schierato in un solo settore d’età

Ciascuna società può iscrivere PIU' SQUADRE per ogni settore femminile.

- Possono essere utilizzate solo atlete tesserate italiane e le atlete tesserate secondo le prescrizioni riportate all’articolo 6 comma 9 del Regolamento Generale.
  - Le atlete Giovanissime possono giocare in tutti gli altri settori d’età superiore;
  - Le atlete Ragazze possono giocare anche nei settori Allievi, Juniores e Under 21;

- Le atlete Allieve possono giocare nei settori Juniores e Under 21;
- Le atlete Juniores possono giocare anche nel settore Under 21;
- Le atlete Under 21 possono giocare solo nel loro settore.

Un'atleta può giocare in un solo settore d'età.

## **ART. 16 - CAMPIONATO REGIONALE VETERANI MASCHILE E FEMMINILE**

Si possono iscrivere al Campionato tutte le Società con un numero illimitato di squadre. Tutti gli incontri del suddetto campionato si disputano secondo la formula "Courbillon". L'incontro si conclude al raggiungimento del terzo punto da parte di una delle squadre, anche in caso di concentramento.

Sono promosse al concentramento Nazionale per l'ammissione alla serie A2 Veterani maschile e femminile le prime due squadre classificate di società diverse.

LA COMMISSIONE GARE